



REGIONE DEL VENETO

Gli strumenti finanziari che verranno attivati nel 2024 con le risorse del PR FESR

Padova - 31 gennaio 2023

Relatore: Dott.ssa Adanella Peron

Direttore Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese
Regione del Veneto

Tra il principali strumenti adottati dalla Regione del Veneto a supporto dei settori produttivi, rientra il **Programma Regionale (PR) Veneto Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027**:



**PR VENETO
FESR 2021-
2027**

DOTAZIONE COMPLESSIVA

1.031.288.510 €



Oltre 500 milioni € destinati a sostenere gli investimenti delle imprese attraverso misure di supporto ed accompagnamento finalizzate alla digitalizzazione, qualificazione professionale, riorganizzazione aziendale, transizione green.

Iniziative recenti e di prossima attuazione:

**STRUMENTI FINANZIARI: «FONDO DI
PARTECIPAZIONE PR FESR»**

 **240.750.000 €**

**BANDO A SUPPORTO DI PROGETTI
FINALIZZATI ALLA RIGENERAZIONE URBANA
E ALLA RIPRESA ECONOMICA NELL'AMBITO
DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO**

 **10.000.000 €**

**PIF- PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA.
ANNUALITA' 2023-2024**

 **3.000.000 €**

Una dotazione di circa 300 milioni di euro del **PR Veneto FESR 2021-2027** sarà attuata attraverso strumenti finanziari e misure miste, sulle seguenti priorità:

❖ Un'Europa più intelligente (OP1): **€ 204,75 milioni**

+

**66,25 milioni di euro a sovvenzione
a valere sull'Azione 1.1.1**

❖ Un'Europa più verde (OP2): **€ 56 milioni**

**Per complessivi € 260,75 milioni in
STRUMENTI FINANZIARI**

Con quale **finalità**?

- Favorire l'accesso al credito tramite la **concessione di garanzie**
 - Fornire sostegno alle imprese per **investimenti**:
 - in beni materiali
 - in beni immateriali
- finanziariamente sostenibili e che non reperiscono finanziamenti sufficienti da fonti di mercato**

(Reg. (UE) n. 2021/1060 art. 58, paragrafo 2)

Per l'attuazione degli Strumenti Finanziari la Regione prevede il ricorso a due **forme di sostegno**:

- ❖ **Prestiti a tasso agevolato** (anche combinati con sovvenzioni a fondo perduto)
- ❖ **Garanzie**
 - Per l'attuazione degli Strumenti Finanziari sotto forma di **prestiti agevolati**, la Regione intende operare attraverso un **Fondo di Partecipazione**, affidato alla società in house **Veneto Innovazione S.p.A.**
 - Per gli interventi sotto forma di **Garanzie** si sta operando in continuità con la precedente Programmazione 2014-2020, implementando la «**Sezione Speciale Regione Veneto**» attivata presso il **Fondo Centrale di Garanzia**. Con DGR n. 610 del 19/05/2023 sono stati destinati alla Sezione **20 milioni di euro** a valere sull'Azione 1.3.3 "Accesso al credito delle PMI".

I **Prestiti a tasso agevolato** riducono il costo del credito per le imprese.

Il **Fondo di partecipazione PR Veneto FESR 2021-2027** sarà composto da **Fondi Specifici** che permetteranno di erogare **finanziamenti a tasso agevolato combinati ad una quota di contributo a fondo perduto (Fondi rotativi)**. I Fondi Specifici che si prevede di attivare sono:

- ❖ **Fondo Veneto Ricerca, Sviluppo e Innovazione**: finalizzato a supportare la capacità di ricerca e innovazione sviluppate da PMI e da partnership composte da imprese e organismi di ricerca (RIR, Distretti industriali, aggregazioni di Imprese): **euro 46.750.000**
- ❖ **Fondo Veneto Competitività**: per favorire la Transizione 4.0, la digitalizzazione, l'attrazione degli investimenti (anche con riguardo alla ZLS Porto di Venezia-Rodigino) e la nascita di nuove imprese: **euro 138.000.000**
- ❖ **Fondo Veneto Energia**: finalizzato a migliorare l'efficienza energetica del tessuto produttivo veneto, in termini di riduzione dei consumi energetici e di minori emissioni di gas a effetto serra, nonché a potenziare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili: **euro 56.000.000**

Fondo Veneto Competitività

Volto ad affrontare le sfide attuali, cogliendo le opportunità offerte dalla transizione ecologica e digitale:

- **Sezione Transizione:** finalizzata a migliorare i livelli di competitività delle PMI mediante l'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo (Transizione 4.0, economia circolare, tecnologie avanzate);
- **Sezione Filiere produttive, Attrazione investimenti e ZLS:** investimenti strategici volti a rafforzare i settori produttivi, in particolare quello manifatturiero, a valorizzare le filiere produttive e distrettuali, a promuovere gli interventi di sviluppo d'impresa, a rilanciare la competitività del sistema economico, con una linea specificatamente dedicata alla ZLS Porto di Venezia Rodigino;
- **Sezione Start up:** sostegno all'avvio di nuove attività imprenditoriali, ad elevato potenziale di crescita, per favorire la ripresa e il rilancio dell'economia veneta.

DOTAZIONE FINANZIARIA FONDO VENETO COMPETITIVITA': € 138 milioni



Sezione Transizione: € 70 milioni

Sezione Attrazione Investimenti: € 54 milioni

Sezione Start Up: € 14 milioni

Fondo Veneto Competitività: Sezione Transizione

- **Risorse:** 70 milioni di euro, di cui 28 milioni di imminente attivazione.
- **Destinatari finali:** PMI, in forma singola o aggregata, piccole imprese a media capitalizzazione e imprese a media capitalizzazione (MidCap) e lavoratori autonomi titolari di Partita IVA.
- **Forma tecnica del finanziamento:**
 - a) **Finanziamento agevolato;**
 - b) **Leasing agevolato:** tale forma tecnica è attivabile solo per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti che si concretizzano nell'acquisizione, con obbligo di riscatto, di impianti produttivi, attrezzature tecnologiche e macchinari. Per tali operazioni la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA e canone iniziale.

- una **provvista pubblica a tasso zero** (“Quota Fondo”), per un importo non superiore al 50% del costo dell’iniziativa ammesso e realizzato;
- una **provvista privata**, messa a disposizione dal Finanziatore (“Quota Finanziatore”) ad un tasso non superiore al “**Tasso Convenzionato**”, per il rimanente importo.

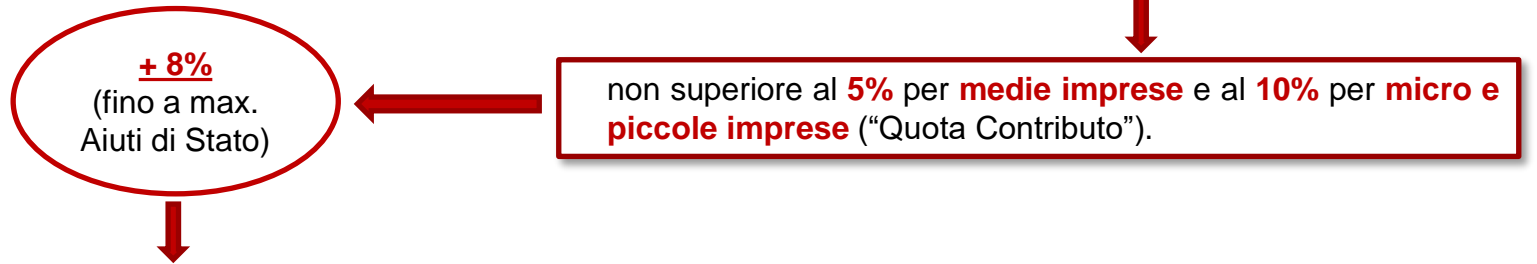
➤ **Forma tecnica del finanziamento:**

a) **Finanziamento agevolato;**

b) **Leasing agevolato:** tale forma tecnica è attivabile solo per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti che si concretizzano nell'acquisizione, con obbligo di riscatto, di impianti produttivi, attrezzature tecnologiche e macchinari. Per tali operazioni la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA e canone iniziale.

- una **provvista pubblica a tasso zero** (“Quota Fondo”), per un importo non superiore al 50% del costo dell’iniziativa ammesso e realizzato;
- una **provvista privata**, messa a disposizione dal Finanziatore (“Quota Finanziatore”) ad un tasso non superiore al “**Tasso Convenzionato**”, per il rimanente importo.

c) **forma mista**, costituita da un **Finanziamento agevolato** a cui è aggiunta una **Sovvenzione a fondo perduto**.



In base al possesso dei seguenti **CRITERI DI PREMIALITÀ**:

- **+ 2%:** imprese in possesso di una o più **certificazioni ambientali** o il cui investimento sia finalizzato all’ottenimento di certificazioni ambientali;
- **+ 2%:** investimenti che assicurino la rispondenza a processi di “**Transizione 4.0**”;
- **+ 3%:** investimenti localizzati in: Comuni individuati dalla **Carta degli aiuti 2022-2027**; Comuni rientranti nella **ZLS Porto di Venezia-Rodigino**; **aree di crisi industriale** complesse e non complesse);
- **+ 1%:** imprese che hanno conseguito il “**rating di legalità**”.

Fondo Veneto Competitività: Sezione Start Up

- **Finalità:** l'intervento sarà volto a rafforzare il sistema imprenditoriale veneto mediante il sostegno all'avvio, all'insediamento e allo sviluppo di nuove iniziative imprenditoriali in grado di promuovere ricambio e diversificazione nel sistema produttivo, oltre a generare nuove opportunità occupazionali.

Il Fondo prevede **due linee di intervento:**


- **“Linea A”** (Dot. Fin . **7 milioni di euro**): rivolta a **PMI e lavoratori autonomi titolari di Partita IVA** aventi sede o unità operativa nel territorio regionale, attivi da non oltre i tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno;
- **“Linea B”** (Dot. Fin . **7 milioni di euro**): rivolta a **PMI selezionate da soggetti qualificati, individuati a seguito di manifestazione d'interesse**, a seguito di un percorso di formazione e accompagnamento, attive da non oltre i tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

➤ **Importo del finanziamento:**

Linea A: Minimo euro **20.000,00** – massimo euro **75.000,00** per progetto

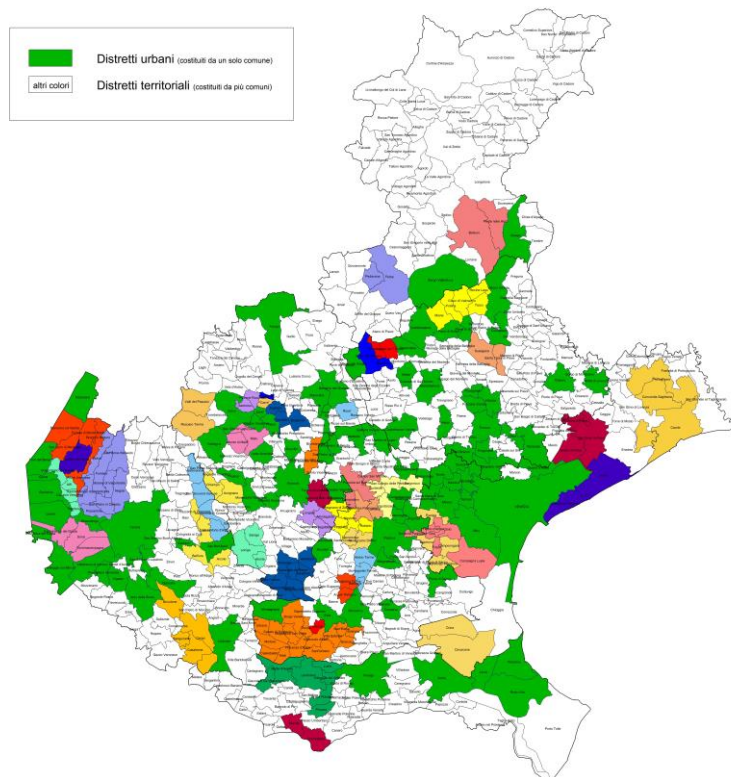
Linea B: Minimo euro **20.000,00** – massimo euro **150.000,00** per progetto

- **Tipologia di aiuto:** Le agevolazioni sono concesse in forma di **finanziamento agevolato** fino a concorrere al **100%** dell'investimento agevolato, **erogato senza interessi e non assistito da alcuna forma di garanzia**. Il finanziamento è costituito al 100% da **provvista pubblica**.
- Decorsi tre anni dalla concessione del prestito, sarà possibile la conversione di una quota dell'importo finanziato in **contributo a fondo perduto**, mediante l'applicazione di uno sconto sull'importo da restituire.

- 
- Una **quota fissa** pari al **15%** per le **piccole imprese** e del **10%** per le **medie imprese**;
 - Una **quota variabile**, riconosciuta a fronte della rispondenza ai seguenti criteri: possesso o di certificazioni ambientali, rilevanza della componente giovanile e femminile, partecipazione maggioritaria di altre categorie di soggetti "svantaggiati"; conseguimento "rating di legalità", nuova occupazione creata.

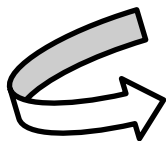
I “**Distretti del commercio**” costituiscono, nel Veneto, una delle principali espressioni di politica attiva a sostegno del settore commercio nell’ambito dei centri storici e urbani.

Attualmente in Veneto sono riconosciuti **139 Distretti** (95 Distretti urbani e 44 distretti territoriali), che interessano complessivamente **248 Comuni**

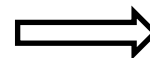


Nell'ambito del **PR Veneto FESR 2021-2027**, è previsto lo stanziamento di **23 milioni di euro** a favore dell'**Azione 1.3.7**, il cui obiettivo è quello di garantire un sostegno alla competitività delle PMI del sistema commerciale e dei servizi, valorizzandone, tra l'altro, l'appartenenza a Distretti del Commercio riconosciuti.

Sono
previsti
2
Bandi

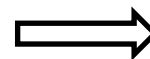


1° bando: *destinato ai **76 Distretti** del Commercio che non sono attualmente già impegnati nella realizzazione delle attività relative ai bandi regionali 2021 e 2022*



**DGR n. 956 del
31/07/2023**

2° bando: *destinato ai rimanenti **63 Distretti** e a quelli di futuro riconoscimento*



**Pubblicazione
prevista nel 2025**

Bando 2023: finalizzato, nell'ambito delle iniziative afferenti ai **Distretti del Commercio**, a rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo nei settori del commercio, della somministrazione e dei servizi, mediante **forme aggregative di piccole e medie imprese** (PMI) che sviluppano un progetto finalizzato ad accrescere l'attrattività e la competitività delle imprese commerciali, l'innovazione dei sistemi di offerta commerciale, la valorizzazione e promozione delle eccellenze commerciali (shopping), enogastronomiche e storiche locali.

**DOTAZIONE
FINANZIARIA**

10 milioni di euro

**APERTURA
BANDO**

27 settembre 2023 – 13 dicembre 2023

**TERMINE
CONCLUSIONE
PROGETTI**

17 settembre 2025

81 Domande

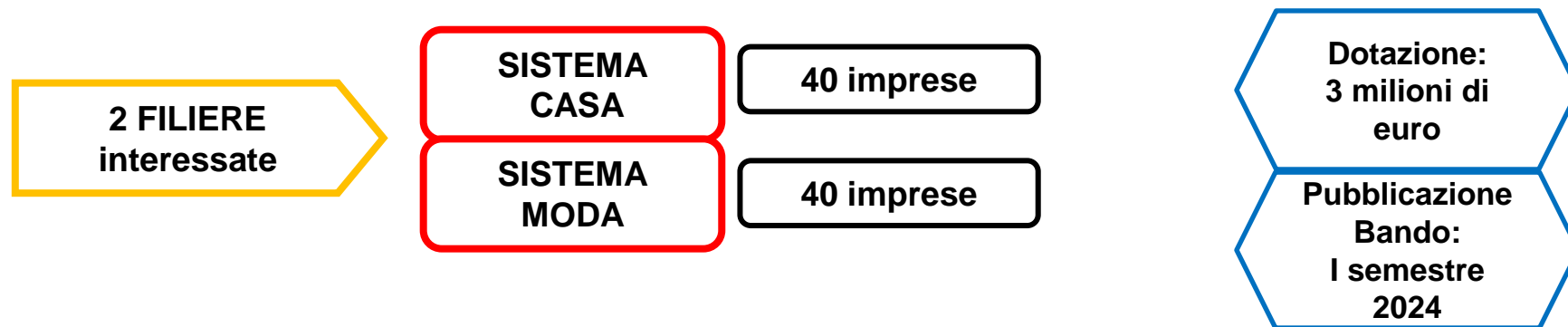
**695 imprese
partecipanti**

**26.2 milioni di
investimenti
previsti**

Nell'ambito dell'Azione 1.3.6 del **PR Veneto FESR 2021-2027** è stato approvato (DGR n. 1641/2023) il progetto denominato:

PIF – Progetti Integrati di Filiera. Annualità 2023-2024

Finalità: accrescere la **vocazione all'esportazione delle micro, piccole e medie imprese (PMI) venete** e la loro **capacità di operare a livello internazionale**, anche al fine di inquadrare efficacemente la propria competitività globale, di capire quale sia il contesto più adatto per la propria crescita e di pianificare e attuare una corretta strategia di ampliamento dei propri orizzonti commerciali.



Il **Progetto PIF** è articolato in **2 FASI**:

FASE 1: si sostanzia in interventi a titolarità regionale che generano un beneficio per le imprese partecipanti, ma che per la loro natura integrata non possono essere svolti direttamente da tali imprese, bensì da un soggetto che opera su incarico regionale nel loro interesse (Veneto Innovazione S.p.A.). Il beneficio alle imprese si sostanzia nella forma di **erogazione di servizi gratuiti** articolati nelle seguenti attività:

- assessment individuale;
- seminari formativi on-line;
- moduli formativi;
- partecipazione congiunta a fiere/eventi internazionali e partecipazione a missioni;
- definizione individuale di una strategia di internazionalizzazione.

FASE 2: si sostanzia in interventi di supporto agli investimenti in materia di internazionalizzazione effettuati da parte delle PMI che avranno **concluso positivamente le attività di cui alla FASE I**, mediante **erogazione di contributi a fondo perduto**.



REGIONE DEL VENETO

Focus sulle misure di sostegno all'imprenditoria femminile in Veneto

Padova - 31 gennaio 2023

Relatore: Dott.ssa Luciana Lorenzon

P.O. "Strumenti di incentivazione all'imprenditoria femminile e all'autoimprenditorialità"
Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese
Regione del Veneto

La Regione del Veneto è impegnata nella promozione e sostegno delle PMI a prevalente partecipazione femminile nei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi nonché delle attività professionali esercitate da donne, operanti in forma singola, associata o societaria con la legge regionale 20 gennaio 2000, 1 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile", come modificata dall'art. 8 della legge regionale 25 giugno 2021, n. 17.

Definizione di impresa femminile (L.R. 20 gennaio 2000, 1 "Interventi per la promozione di nuove imprese e di innovazione dell'imprenditoria femminile") fino alla data di entrata in vigore della L.R. n. 17/2021 (26 giugno 2021):

- ❖ imprese individuali di cui sono titolari donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- ❖ società anche di tipo cooperativo i cui soci e organi di amministrazione sono costituiti per almeno due terzi da donne residenti nel Veneto da almeno due anni e nelle quali il capitale sociale è per almeno il cinquantuno per cento di proprietà di donne.



Micro, piccole e medie imprese (**PMI**) dei settori dell'artigianato, dell'industria, del commercio e dei servizi e professioniste che rientrano in una delle seguenti tipologie:

- ❖ imprese individuali il cui **titolare** è una donna residente nel Veneto da almeno due anni;
- ❖ società di persone o società cooperative in cui la **maggioranza dei soci** è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni • la **maggioranza delle quote di capitale** è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni;
- ❖ società di capitali in cui la **maggioranza dei componenti dell'organo di amministrazione** è costituita da donne residenti nel Veneto da almeno due anni • la **maggioranza delle quote di capitale** è detenuta da donne residenti nel Veneto da almeno due anni
- ❖ consorzi costituiti per **almeno il 51 per cento da imprese femminili** come definite alle lettere a), b) e c);
- ❖ professioniste iscritte agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali contenute nell'elenco di cui al comma 7 all'articolo 2 della legge 14 gennaio 2013, n. 4 "Disposizioni in materia di professioni non organizzate" e in possesso dell'attestazione di qualità rilasciata ai sensi della medesima legge, residenti da almeno due anni in Veneto.

In caso di professioniste operanti in forma associata, l'Associazione professionale o lo Studio associato devono essere costituiti in maggioranza da donne residenti nel Veneto da almeno due anni.



- ❖ Società cooperative e società di persone costituite in misura non inferiore al 60% da donne;
- ❖ Società di capitali le cui quota di partecipazione spettino in misura non inferiore ai 2/3 a donne e i cui organi di amministrazione siano costituiti per almeno i 2/3 da donne;
- ❖ Imprese individuali gestite donne;

che operino nei settori dell'industria, dell'artigianato, dell'agricoltura, del commercio, del turismo e dei servizi.



POR FESR 2007-2013, Asse 1 "Innovazione ed economia della conoscenza", Azione 1.3.1. "Aiuti gli investimenti delle nuove PMI a prevalente partecipazione femminile".

Interventi nella Regione del Veneto

Bando	Progetti ammessi	Risorse impegnate
Dgr 2761 del 22/09/2009	325	13.557.652,13
Dgr 1643 del 18/12/2012	314	12.548.711,54
Totale	639	26.106.363,67

Fondo di Rotazione per l'imprenditoria femminile previsto dalla L.R. 1/2000, gestito dalla società finanziaria regionale Veneto Sviluppo spa che prevedeva il finanziamento combinato con il contributo. Il Fondo è stato chiuso nel 2016.



Dotazione finanziaria

Domande presentate

Domande finanziate

BANDO 2017



5.060.714,29 €

352

307

BANDO 2019



5.635.255,13 €

405

255

BANDO 2021



7.575.350,24 €

1.282

301

BANDO 2023



4.359.000,00 €

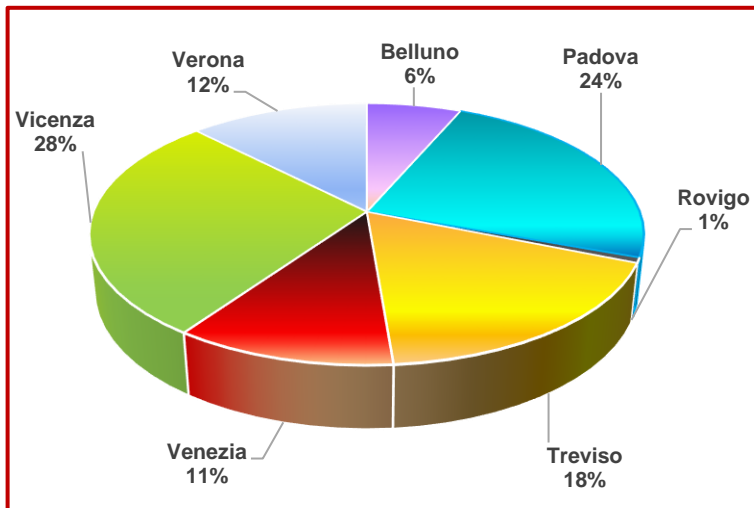
770

242

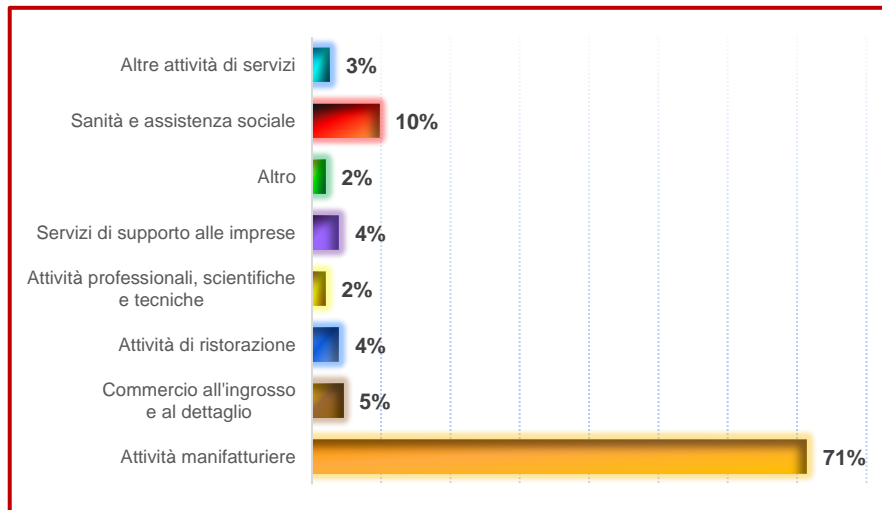
TOTALE**22.630.319,66 €****2.809****1.105**

FOCUS BANDO IMPRENDITORIA FEMMINILE ANNO 2023**Bando 2023****No click day
Graduatoria sulla base di
criteri di priorità****PMI****681 domande
presentate per
euro
14.127.000****154 progetti
finanziati per
euro
3.958.344,34****Professioniste****89 domande
presentate per
euro 542.000****68 progetti
finanziati per
euro
400.655,66**

FOCUS BANDO IMPRENDITORIA FEMMINILE ANNO 2023 - PMI

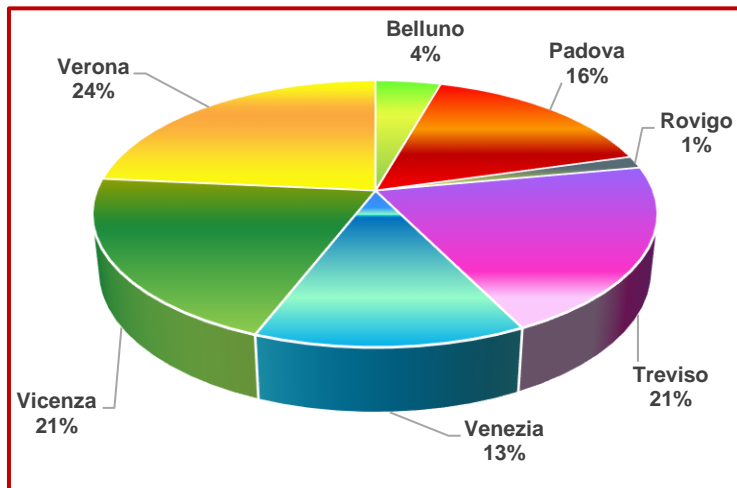


Suddivisione delle domande ammesse per provincia

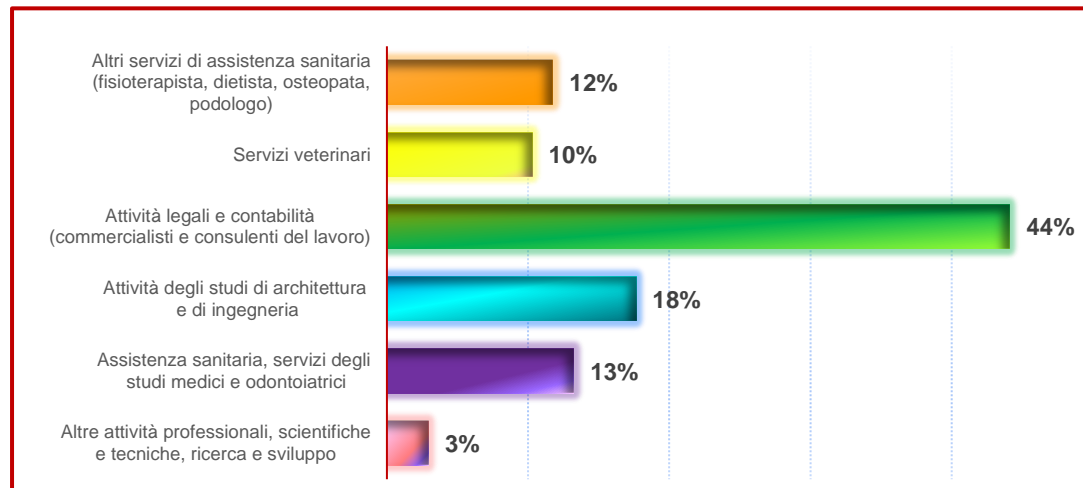


Suddivisione delle domande PMI ammesse per settore di attività



FOCUS BANDO IMPRENDITORIA FEMMINILE ANNO 2023 - Professioniste

Suddivisione delle domande Professioniste ammesse per provincia



Suddivisione delle domande Professioniste ammesse per settore di attività



Categorie di spese ammissibili (PMI)

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature nuovi di fabbrica (acquisto anche tramite operazioni di leasing finanziario);
- b) arredi (**max. 15.000,00 euro**);
- c) negozi mobili (acquisto anche tramite operazioni di leasing finanziario);
- d) autocarri furgonati a esclusivo uso aziendale (**ammesso un valore forfettario pari a 10.000,00 euro**);
- e) opere murarie e di impiantistica (**max. 10.000,00 euro**);
- f) spese per la realizzazione di impianti a fonti rinnovabili:
 - per impianti fino a 20 kW euro 8.000,00
 - per impianti superiori a 20 kW euro 20.000,00
- g) software e realizzazione di sistemi di e-commerce (**max. 10.000,00 euro**);
- h) spese generali (**costo calcolato in misura forfettaria pari a euro 3.500,00 riconosciuto a tutte le imprese partecipanti**);
- i) Spese per la riqualificazione e il potenziamento dei sistemi e degli apparati di sicurezza (**max. 16.000,00 euro**).

PMI	Investimento	Contributo 30%
minimo	20.000,00	6.000,00
massimo	170.000,00	51.000,00



Categorie di spese ammissibili (Professioniste)

- a) macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature nuovi di fabbrica (acquisto anche tramite operazioni di leasing finanziario);
- b) arredi (**max. 5.000,00 euro**);
- c) opere murarie e di impiantistica (**max. 3.000,00 euro**);
- d) software e realizzazione di sistemi di e-commerce (**max. 4.000,00 euro**);
- e) spese generali (**costo calcolato in misura forfettaria pari a euro 2.000,00 riconosciuto a tutte le professioniste partecipanti**);

Professioniste	Investimento	Contributo 30%
minimo	12.000,00	3.600,00
massimo	40.000,00	12.000,00



Formazione graduatorie

Le domande di contributo sono istruite secondo una procedura a graduatoria.

Alla chiusura dei termini di presentazione delle domande sono definite due graduatorie provvisorie (una per le PMI e una per le Professioniste) predisposte mediante l'attribuzione di un punteggio, sulla base dei criteri di priorità elencati nella tabella del Bando e richiesti dall'impresa/professionista.

Sono state istruite, in ordine decrescente di punteggio, le domande rientranti nei limiti di finanziabilità in base alla dotazione finanziaria del bando.



Criteria di priorità

	CRITERI	PUNTEGGIO
A	Contratti di apprendistato o di alta formazione attivati nel periodo tra il 1.1.2020 e il 31.12.2022	tra 0,3 e 3,5 punti
B	Contratti di assunzione a tempo indeterminato di dipendente femminile attivati dal 1.1.2019 al 31.12.2022	tra 1 e 6,5 punti
C	Numero di soci/associate donne presenti nella compagine societaria/associativa alla data di presentazione della domanda	tra 1 e 3 punti
D	Imprese operanti in settori di rilevanza strategica in rapporto alle produzioni regionali e/o caratterizzati da elevato tasso di importazione di materie prime e componenti necessarie al processo produttivo.	4 punti
E	Imprese a forte consumo di energia operanti in settori particolarmente colpiti dalla crisi russo-ucraina (come individuati dalla Comunicazione della Commissione europea 2022/C 426/01).	2 punti
F	Imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di impresa artigiana dei settori delle lavorazioni artistiche, tradizionali e dell'abbigliamento su misura, ai sensi dell'art. 4 lettera c) della L. 443/1985 e successivamente individuati dal D.P.R. 288/2001.	1,5 punti
G	Intervento localizzato nell'area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 8 marzo 2017.	1 punto
H	Intervento localizzato in un'area di crisi industriale non complessa riconosciuta con decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico 19 dicembre 2016.	0,25 punti
I	Intervento localizzato in territorio interamente montano ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25.	0,5 punti
L	Impresa di Maestro Artigiano riconosciuta ai sensi dell'art. 19 della legge regionale 8 ottobre 2018, n. 34, alla data del 31 gennaio 2023.	1 punto
M	Possesso del "rating di legalità" ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014.	0,5 punti



Criteria di priorità

	CRITERI	PUNTEGGIO
N	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015.	0,4 punti
O	Impresa in possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015.	0,4 punti
P	Impresa in possesso della registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009).	0,4 punti
Q	Impresa in possesso della certificazione UNI CEI EN ISO 50001:2018.	0,4 punti
R	Impresa in possesso della certificazione UNI ISO 45001:2018.	0,4 punti





REGIONE DEL VENETO

Grazie per l'attenzione



REGIONE DEL VENETO
